

DGR. N. 311/0603
INTEGRATA CON
DGR. N. 1308/03

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LAZIO**

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 giugno 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite internet accedendo al sito www.regionelazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O**PARTE I****LEGGI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 30 maggio 2003, n. 14.

Istituzione del centro per lo studio della variabilità del sole Pag 4

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2002, n. 1579.

Legge 14 febbraio 1992 n. 185 art. 2 comma 1, Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla grandinata del 17 agosto 2002 che ha colpito le produzioni agricole del Comune di Serrone, provincia di Frosinone. Importo complessivo dei danni accertati: Euro 133.180,96 . Pag 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2003, n. 311.

Legge regionale 19 dicembre 2001, n. 36, prima attuazione. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali dei distretti industriali e delle aree laziali d'investimento Pag 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2003, n. 373.

Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni sub delegate ai sensi della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14. Integrazioni alle disposizioni ed adeguamenti normativi alla D.G.R. 30 luglio 2001 n. 1161 in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Pag 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2003, n. 383.

Acquedotti ex Cassa per il Mezzogiorno. Conto consuntivo delle spese di gestione per l'anno 2001 Pag 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2003, n. 384.

Deliberazione di Giunta regionale 4 ottobre 2002, n. 1329 concernente avviso pubblico per «Bando di concorso per la concessione e l'erogazione di contributi per la realizzazione di edifici a zero emissioni». Proroga termini per la presentazione delle domande Pag 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2003, n. 431.

Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale 25/2001 Pag 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2003, n. 432.

Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle previsioni di cassa Pag 48

OGGETTO: Legge regionale 19 dicembre 2001, n°36. – Prima attuazione – Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei Distretti industriali e delle aree laziali d'investimento.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività produttive;

VISTA la Legge 5 ottobre 1991, n°317 ed in particolare l'articolo 36, che detta disposizioni per la definizione e l'individuazione dei distretti industriali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 21.04.1993 che in attuazione del comma 2, articolo 36 della citata Legge n°317/91, fissa gli indirizzi ed i parametri di riferimento per l'individuazione dei distretti industriali da parte delle Regioni;

VISTA la Legge n°266/97, relativa al miglioramento e finanziamento dei servizi telematici ed informatici dei distretti industriali;

VISTA la Legge n°140 dell'11 maggio 1999, relativa a "Norme in materia di attività produttive";

VISTO l'articolo 6 comma 8 della Legge 11 maggio 1999, n°140, che modifica l'articolo 36 della citata Legge n°317/91, dettando nuove ed ulteriori disposizioni per la definizione dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali ed attribuisce alle Regioni il compito della loro individuazione ai sensi del Titolo II, Capo III del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112;

VISTO l'articolo 6, comma 9 della citata legge 11 maggio 1999, n°140, che sostituisce la rubrica dell'articolo 36 della citata Legge n°317/91, con la seguente "Sistemi locali produttivi, distretti industriali e consorzi di sviluppo industriale";

VISTO l'articolo 19, commi 6 e 12, del Decreto legislativo n°112 del 31 marzo 1998, che trasferiscono funzioni in materia di incentivi dallo Stato alle Regioni e la costituzione di un Fondo Unico regionale recepito con Legge regionale n°14 del 6 agosto 1999, articolo 86;

VISTA la legge regionale 19 dicembre 2001, n. 36 che detta norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e della occupazione nel Lazio e disciplina, altresì, le modalità di individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento;

VISTO l'articolo 10 della citata Legge regionale, n°36/01;

VISTI gli articoli 2 e 3 della Legge regionale n°36/01, che definiscono i sistemi produttivi locali, i distretti industriali e le aree locali d'investimento;



CONSIDERATO che con propria deliberazione dell' 8 febbraio 2002, n°135, "Legge regionale n. 36/2001 - Prima attuazione - Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento", adottata ai sensi dell'articolo 10 è stato individuato il Distretto industriale di Civita Castellana e si è provveduto all'istituzione dei tavoli territoriali come indicazione della Commissione Consiliare competente:

CHE con successiva propria deliberazione del 19 aprile 2002, n°495, ai fini della individuazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento previsti dalla legge regionale 19 dicembre 2001, n°36 si è provveduto alla composizione dei tavoli territoriali di analisi, studio e proposta, da concludersi entro il 30 novembre 2002;

CHE l'Agenzia Sviluppo Lazio con nota n°3047, in data 2 dicembre 2002, ha presentato la relazione sulla attività svolta dai tavoli di analisi e studio, di cui alla citata propria deliberazione n°135/01:

VISTA la nota di conclusione della competente struttura regionale recante le indicazioni di "Distretto industriale" e dei "Sistemi produttivi locali", scaturite dalla valutazione delle analisi presentate dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a., nella relazione di chiusura dei "Tavoli provinciali di analisi e studio" con citata nota n°3047/02;

SENTITE le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali regionali nella riunione del 25/04/2003 e del 26/02/2003;

VISTO il parere espresso dalla VI Commissione Consiliare in data 27/03/03
All'unanimità

DELIBERA

- Di dichiarare le premesse parte integrante della presente Deliberazione.
- Di approvare ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della 5 ottobre 1991, n°317, così come modificato dall'articolo 6, comma 8 della legge 11 maggio 1999, n°140 e dall'articolo 10 della legge regionale n°36 del 29 dicembre 2001, sulla base della nota di conclusioni di cui alle premesse, che fa parte integrante della presente deliberazione, le indicazioni di "Distretti industriali" e dei "Sistemi produttivi locali".

Di trasmettere la presente Deliberazione, al fine di esprimere il necessario parere di competenza, alla VI Commissione Consiliare, come precedentemente espresso dalla stessa, con nota del 5 febbraio 2002 n°374/c. riguardo alla citata Deliberazione di Giunta regionale n°135/02.

Di pubblicare la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
II. SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



Per l'ora conforme
Il Dirigente Responsabile
(Paolo Botta)
Paolo Botta

15 APR. 2003

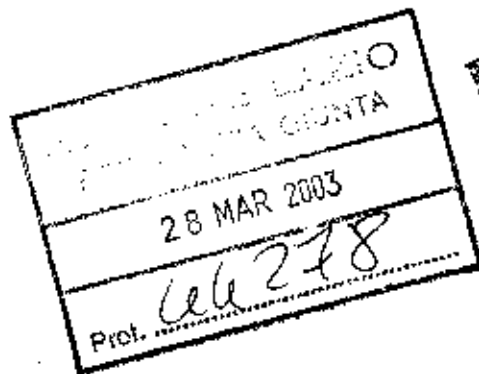
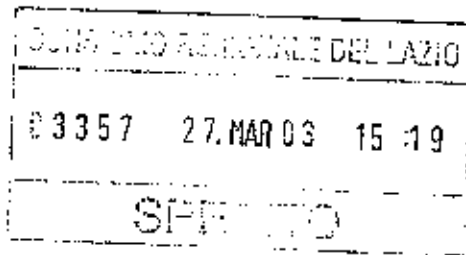


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Attività Produttive, Commercio, Cave, Acque Minerali e Termali

Il Presidente

Prot. int. 511/e

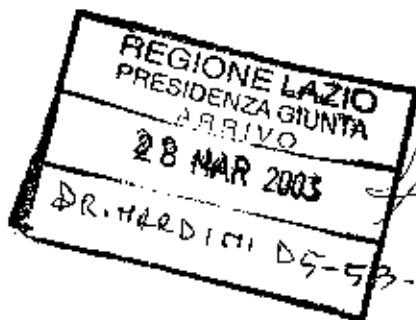


Alla Presidenza della Giunta Regionale
Dipartimento I
Affari Strategici, Istituzionali e della
Presidenza
Area Attività Istituzionale
Servizio Funzionamento Giunta
Via R. R. Garibaldi 7
147 ROMA

Area Lavori Aula Consiglio
Servizio I
Leggi e Provvedimenti Amministrativi
S E D E

Oggetto: S.D. N. 316/6 prot. G.R. n. 33732 concernente: "l.r. 19.12.2001 n. 36 – prima attuazione - individuazione ed organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali d'investimento".

Si comunica che questa Commissione, nella seduta del 27 marzo c.a., ha preso in esame lo schema di delibera in oggetto specificato e, all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto (Luna, Antoniozzi, Mazzocchi, Ricci, Lucherini e D'Annibale), assente il Consigliere Alessio D'Amato, ha espresso parere favorevole al testo assegnato, condizionatamente alle osservazioni prodotte nel corso della seduta e qui di seguito riportate che si allegano in copia conforme: 1) "Inserimento del Comune di Sperlonga nel sistema produttivo locale agro-industriale pontino"; 2) ordine del giorno dei consiglieri della Commissione.



MARIA ANNUNZIATA LUNA

Maria Annunziata Luna



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE ALLA GIUNTA

Inserimento del Comune di Sperlonga nel sistema produttivo locale agro-industriale pontino

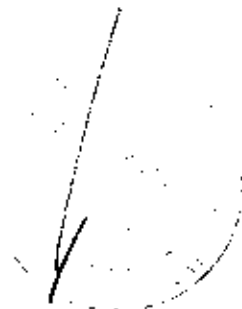
Il territorio del Comune di Sperlonga è completamente intercluso tra le due aree del chimico farmaceutico e dell'agro- industriale pontino, e le imprese ivi operanti, legate fundamentalmente alla lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi di elevata qualità biologica (codice ATECO-91 15.3) si troverebbero per una singolarità geografica ad essere le uniche escluse dai territori individuati ai sensi della L.R. 36/01 nel Pontino, non essendo neppure inclusa nelle aree obiettivo 2 del Docup.

In relazione a quanto sopra si propone alla Commissione l'inserimento del territorio del Comune di Sperlonga dell'area agro- industriale pontino.

De Rosa



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
composta di n. 2 fogli



VI COMMISSIONE

ORDINE DEL GIORNO

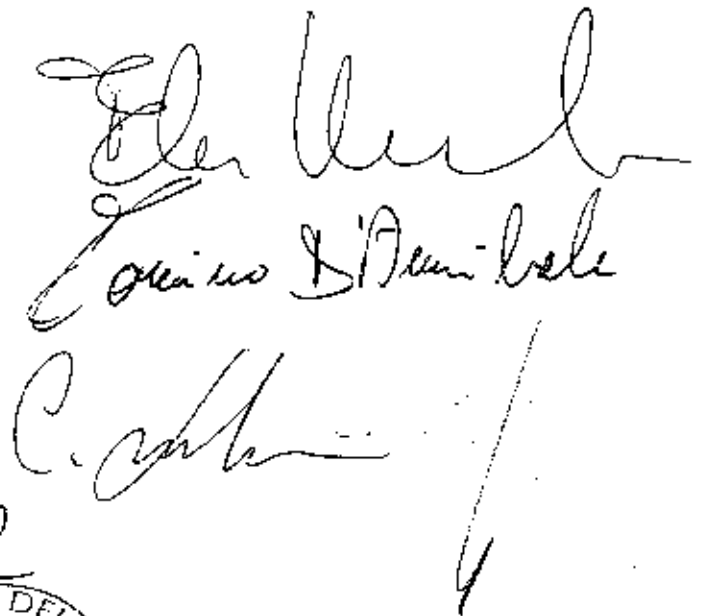
I consiglieri regionali nell'esprimere parere positivo e favorevole all'individuazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali individuati dalla Giunta,

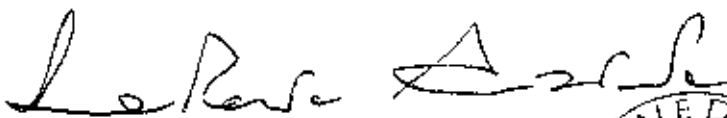
IMPEGNANO

la Giunta regionale a prorogare di 90 giorni da oggi il regime transitorio di cui all'art. 10 della L. R. 36/2001 per approfondire il monitoraggio dei territori: "Area del lapideo della Tiburtina" e "Area dell'elettronica nell'area della Tiburtina", verificarne la consistenza produttiva e stabilire se esistano le condizioni per individuare quali distretti industriali o sistemi produttivi locali o ALI i suddetti territori in un ambito più limitato e/o accorpandoli con gli attuali territori individuati.

27.03.2003




Luigi D'Amico
C. Amico





COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
composta di n. fogli